VareseNews

L’industria varesina può risparmiare sulla bolletta energetica 70 milioni di euro all’anno

Pubblicato: Venerdì 21 Novembre 2014

È l’efficienza energetica la nuova leva competitiva delle imprese. **L’Unione degli Industriali della Provincia di Varese** ne è così convinta che sul tema ha deciso di organizzare un convegno. Quello che si è tenuto questa mattina nella Sede di Gallarate dell’associazione datoriale. Ad organizzarlo è stata **SPIPOWER**, la divisione operativa sul fronte dell’energia della società di servizi alle imprese dell’Unione Industriali, Spi – Servizi & Promozioni Industriali Srl.

Opportunità concrete, **strumenti operativi** e **obblighi di legge da rispettare**: questi i punti che sono stati trattati dagli esperti di SPIPOWER durante l’incontro che ha avuto l’obiettivo di aprire gli occhi delle aziende sui margini di risparmio che le attività produttive hanno sulle bollette, senza neanche saperlo. E non sono pochi.
In base ai dati disponibili emerge che l’industria mantiene ancora un peso importante sui consumi energetici finali nazionali anche se in decrescita negli ultimi anni per effetto della congiuntura economica.

Se si utilizza come indicatore di efficienza il rapporto tra consumi energetici e produzione nei diversi settori industriali emerge come, soprattutto negli ultimi anni, **molti comparti abbiano peggiorato il proprio livello di efficienza energetica**. In pratica hanno registrato una contrazione dei consumi energetici meno che proporzionale rispetto al calo della produzione legato alla crisi economica.
Se si considera inoltre che in alcuni comparti l’incidenza dei costi energetici sul fatturato impatta fino a oltre il 15% appare evidente come gli interventi di efficientamento dal punto di vista energetico rappresentino un fattore competitivo strategico per le imprese.
Emblematico il caso di una media azienda del comparto tessile con un consumo annuo di 3 milioni di kWh di energia elettrica e 1 milione di Mc gas per una spesa annua complessiva di circa 800.000 euro.

A seguito di una diagnosi energetica sono stati individuati e successivamente implementati interventi su **sistemi di illuminazione, motori elettrici, inverter, aria compressa e recuperi termici** per un investimento complessivo di 170.000 Euro.
Il risultato è stato che nel primo anno l’azienda ha conseguito **risparmi pari a oltre 100mila Euro**.
Risparmiare sull’energia dunque si può. La strada? Quella dell’efficienza energetica. Non è tanto la ricerca dell’occasione del momento da questo o quel fornitore a fare la differenza. La scelta deve essere più strutturale. Le imprese devono puntare su progetti e programmi in grado di far risparmiare non tanto sul costo, dove poco possono incidere, ma sul consumo. Minore e migliore.

Quale potrebbe essere l'impatto sull'industria varesina di un consumo più efficiente di energia?
La stima fatta da SPIPOWER si basa sul consumo di sola energia elettrica in ambito industriale **nella Provincia di Varese.** Che nel 2013 è stato pari a 2,57 TWh. Con una maggiore sensibilità al tema, secondo gli esperti della divisione energia della società di servizi alle imprese dell'Unione Industriali, **sarebbe possibile stimare interventi che consentirebbero di recuperare tra 50 e 70 milioni di euro/anno**. Avvicinarsi il più possibile a questo traguardo di risparmio è l'obiettivo, nonché una delle priorità, che l'Unione Industriali si è data di raggiungere nel prossimo futuro con tutta una serie si servizi alle imprese che verranno offerti proprio tramite SPIPOWER.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it